



ORGANIZZATO DA



BANDO CONCORSO PROGETTUALE

ABITARE IL 2050

Visioni, Tecnologie
e Spazi del Domani

IN COLLABORAZIONE CON



Istituto Tecnico Statale
Cangrande della Scala



Gruppo Bertoli S.p.A.

Una storia costruita mattone su mattone, dal 1946

Realizzare edifici confortevoli e di buona qualità costruttiva è stato l'obiettivo della famiglia Bertoli sin dal 1946, quando Bruno esordì nel settore edile veronese.

Dal dopoguerra l'attività della piccola impresa si espanse con opere conto terzi come la ristrutturazione della sede de **L'Arena**, la manutenzione dei capannoni della **Mondadori** e la costruzione di unità commerciali e produttive della rivendita **Sanson**. Tra gli anni Ottanta e Novanta i Bertoli iniziarono a realizzare residenze di nuova concezione architet-

tonica, pur proseguendo gli interventi di ristrutturazione dei palazzi nel centro storico di Verona, spingendosi anche all'estero, con la costruzione di un villaggio turistico a Minorca e la ristrutturazione di un complesso turistico in Croazia. In seguito acquistarono, restaurarono e trasformarono una residenza storica veneziana nel lussuoso **Hotel Sogno di Giulietta e Romeo** ed edificarono l'hotel **Villa Luisa** sulla sponda bresciana del lago di Garda, una struttura ricettiva a quattro stelle dotata di SPA e sale convegni, oggi ampliata con una nuova area dedicata alle famiglie.

Alle porte di Verona, in località Pestrino, Gruppo Bertoli sta realizzando il **Residence Santa Caterina**, frutto di un progetto dello Studio Alberto Apostoli orientato ai temi della sostenibilità ambientale e sociale. Il Residence è infatti situato vicino all'ecosistema del fiume Adige e si caratterizza per un'architettura che si integra con il verde e si dota dei più innovativi sistemi energetici rinnovabili a zero emissioni, per utilizzare e recuperare risorse rinnovabili e ridurre al minimo l'impatto ambientale. Comprende uno spazio all'aperto collettivo e interamente pedonale, il "Santa Cateri-

na" rappresenta inoltre un'occasione di aggregazione sociale per i suoi abitanti, soprattutto per le famiglie con bambini e ragazzini.

Dopo il periodo pandemico, Gruppo Bertoli ha ulteriormente spostato il proprio orizzonte, puntando a definire spazi abitativi e lavorativi ecosostenibili, capaci di offrire benessere psicofisico a chi li vive e di generare un impatto sociale positivo. In alcuni cantieri l'azienda sta infatti seguendo i dettami **DNSH** (Do No Significant Harm), un principio che richiede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno significativo all'ambiente.

Gruppo Bertoli è inoltre certificato secondo la norma **ISO 9001:2015**, avendo definito una Politica di Qualità che garantisce il continuo miglioramento dei processi aziendali, dei servizi immobiliari erogati e della soddisfazione del cliente. Generare valore significa anche recuperare, tutelare ed enfatizzare il passato, dandogli un nuovo senso, orientato alle nuove esigenze abitative.

È quello che Gruppo Bertoli compie sin dagli esordi, nel restauro e nella ristrutturazione degli antichi palazzi della città di Verona e che oggi potenzia qualificando gli edifici a livello energetico con soluzioni innovative e rispettose dell'architettura originale e creando un legame con la storia e la cultura del contesto ove si collocano.

Il motto "**costruire bene**" di nonno Bruno si è così aggiornato nella strategia ESG (Environmental Social Governance), nella volontà di generare valore per tutti coloro che sono coinvolti e connessi all'attività aziendale e nel proposito di considerare le questioni ambientali, sociali e culturali nella propria governance.

Indice

1. QUADRO INTRODUTTIVO E FINALITÀ

- 1.1 Premessa: L'abitare come ecosistema sociale e tecnologico
- 1.2 La Sfida Culturale: Oltre il concetto di "smart home"
- 1.3 Obiettivi formativi e competenze trasversali (Soft Skills)

pag. 4

2. AMBITI DI RICERCA E LINEE GUIDA PROGETTUALI

- 2.1 Pilastri obbligatori: Sostenibilità, Adattabilità e Inclusione
- 2.2 Benessere digitale: Integrazione etica dell'Intelligenza Artificiale
- 2.3 Relazione con il territorio e spazi di comunità

pag. 5

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- 3.1 Destinatari: studenti del secondo biennio e quinto anno
- 3.2 Composizione dei Team di progetto
- 3.3 Il ruolo del Docente Tutor (Garante Scientifico)

pag. 6

4. SPECIFICHE TECNICHE DEGLI ELABORATI

- 4.1 Documentazione Amministrativa e Liberatorie
- 4.2 Relazione Tecnica e QR Code
- 4.3 Tipologia A: Tavola progettuale
- 4.4 Tipologia B: Plastico architettonico
- 4.5 Tipologia C: Storyboard e Multimedia

pag. 7

5. GIURIA E PROCEDURA DI VALUTAZIONE

- 5.1 Composizione della Commissione Interdisciplinare
- 5.2 Criteri di Valutazione

pag. 8

6. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ (GANTT 2026)

- 6.1 Fase I: Lancio, pubblicazione e FAQ
- 6.2 Fase II: Registrazione gruppi e upload materiali
- 6.3 Fase III: Sessioni di giuria e giornata di restituzione finale

pag. 9

7. PREMI, RICONOSCIMENTI E F.S.L.

- 7.1 Premi
- 7.2 Riconoscimenti e F.S.L.

pag. 9

8. NORME GIURIDICHE E VINCOLI AMMINISTRATIVI

- 8.0 Regole generali
- 8.1 Cause di esclusione
- 8.2 Proprietà intellettuale e Licenze d'uso (Creative Commons)
- 8.3 Trattamento dei dati personali (GDPR) e contatti segreteria

pag. 10

BANDO CONCORSO PROGETTUALE

ABITARE IL
2050

Visioni, Tecnologie
e Spazi del Domani



Murales ad Atene.

1. Quadro introduttivo e finalità

Il concetto di “casa” sta subendo una trasformazione radicale. Non è più solo un rifugio fisico, ma un ecosistema complesso dove si intrecciano educazione, lavoro, cura e tempo libero. La sfida culturale di questo bando è superare l’idea di abitazione come “macchina per abitare” per approdare a un modello di **“organismo per vivere”**, capace di evolvere con i suoi abitanti e con il pianeta.

1.1 L’abitare come ecosistema sociale e tecnologico

L’abitare non può più essere ridotto alla mera occupazione di uno spazio fisico o alla gestione di un patrimonio immobiliare. Esso si configura come un ecosistema complesso dove la dimensione materiale si fonde con quella relazionale e bio-tecnologica. Come sottolineava l’antropologo Marc Augé nel suo saggio “Che fine ha fatto il futuro?” (2009), **il rischio della contemporaneità è la perdita di una visione di**

1.2 La Sfida Culturale: oltre il concetto di “smart home”

Il bando intende superare la visione riduzionista della smart home intesa come semplice automazione di funzioni domestiche.

La sfida culturale risiede nel passaggio dall’efficienza puramente tecnica al **benessere emotivo e cognitivo**.

Il filosofo Martin Heidegger, in “Costruire, abitare, pensare” (1951), ammoniva che “l’abitare è il tratto fondamentale dell’essere”; la tecnologia non deve quindi alienare l’individuo dallo spazio, ma permettergli di “averne cura”.

La casa del futuro deve essere **“emotivamente intelligente”**, capace di mitigare lo stress digitale e di favorire la riconnessione con la dimensione analogica e naturale (biofilia). Non si tratta di riempire le case di schermi, ma di **integrare l’intelligenza artificiale in modo “ambientale” e invisibile**, affinché lo spazio torni a essere teatro di relazioni umane autentiche.

lungo termine a favore di un presente statico. Progettare la casa del 2050 significa, dunque, riappropriarsi della capacità di “immaginare il futuro” come atto politico e sociale. L’abitazione diviene un nodo di una rete più ampia, un organismo che respira con l’ambiente (sostenibilità) e che evolve con i cicli di vita dei suoi occupanti. In questo senso, **l’architettura non è più “forma”, ma “processo”**.

1.3 Obiettivi formativi e competenze trasversali (Soft Skills)

Il concorso è strutturato per stimolare negli studenti (16-18 anni) lo sviluppo di competenze chiave che l’Unione Europea definisce come fondamentali per il cittadino del XXI secolo.

Nello specifico:

- **Pensiero Critico e Sistemico:** Capacità di analizzare come una scelta tecnica (es. un materiale isolante) influenzi l’intero ecosistema domestico e globale.
- **Problem Solving Collaborativo:** Gestione di un progetto interdisciplinare dove diverse inclinazioni (umanistiche, artistiche e scientifiche) devono trovare una sintesi armonica.
- **Alfabetizzazione Ecosistemica:** Consapevolezza dei limiti delle risorse planetarie e capacità di progettare entro i confini della sostenibilità.
- **Empatia Progettuale (User Experience):** Saper ascoltare e tradurre in spazio i bisogni di categorie fragili (anziani, bambini, disabili), applicando i principi dell’Universal Design.
- **Comunicazione Efficace:** Saper argomentare una visione complessa attraverso il rigore della relazione tecnica e l’impatto narrativo dei media digitali.

Attraverso questo percorso, l’istituzione scolastica non si limita a insegnare “come si progetta”, ma educa alla responsabilità verso lo spazio comune e il tempo a venire.



➤ Opera allestita all'Arsenale di Venezia, in occasione della 60esima edizione della Biennale Arte (2024), "Straniero Ovunque".

2.1 Pilastri obbligatori: Sostenibilità, Adattabilità e Inclusione

Il progetto deve fondarsi su una triade valoriale che trasformi la casa in un organismo resiliente. I partecipanti sono chiamati a declinare i seguenti concetti:

- **Sostenibilità Edonistica e Rigenerativa:** Ispirandosi alla "Hedonistic Sustainability" di Bjarke Ingels (BIG), la sostenibilità non deve essere intesa come rinuncia, ma come incremento del piacere dell'abitare. La casa deve integrare soluzioni per la gestione dei rifiuti e dell'energia che siano visibili, educative e migliorative della qualità della vita. L'uso del verde deve seguire la lezione del Bosco Verticale di Stefano Boeri, agendo come infrastruttura tecnologica per il raffrescamento e la purificazione dell'aria.
- **Adattabilità Incrementale:** Riprendendo il concetto di "Incremental Housing" del premio Pritzker Alejandro Aravena, si richiede di progettare spazi "aperti" al cambiamento. La casa del 2050 deve poter accogliere nuove funzioni (nascita di figli, invecchiamento dei componenti, home-working) senza interventi strutturali traumatici.
- **Inclusione Radicale:** Lo spazio deve essere progettato secondo i principi dell'Universal Design, garantendo piena autonomia non solo alle persone con disabilità motorie, ma anche neuro divergenti o con fragilità temporanee, rendendo la casa un ambiente accogliente per ogni fase dell'esistenza.

2.2 Benessere digitale: Integrazione etica dell'Intelligenza Artificiale

In un'epoca di iper-connessione, la casa deve configurarsi come il luogo della "cura di sé". Il bando invita a una riflessione critica sull'integrazione dell'Intelligenza Artificiale, basandosi sul pensiero di **Byung-Chul Han**.

Lo Spazio della Disconnessione

L'integrazione domotica non deve trasformare la casa in una "macchina della sorveglianza" o della performance costante. Devono essere previsti **"punti ciechi" digitali**: zone della casa dedicate al silenzio, alla contemplazione e alla protezione della privacy, dove la tecnologia agisce in modo invisibile (**ambient intelligence**) solo per ottimizzare il comfort e la salute degli abitanti.

Etica dell'Automazione

L'AI deve essere programmata per servire l'uomo, facilitando i compiti gravosi e riducendo gli sprechi energetici, senza mai sostituire l'interazione umana o l'autonomia decisionale del soggetto.

2.3 Relazione con il territorio e spazi di comunità

La casa del futuro deve rompere l'isolamento della "monade domestica" per riconnettersi al tessuto urbano e sociale.

Dalla Casa-Rifugio alla Casa-Rete

Rifacendosi all'analisi della **"Modernità Liquida"** di Zygmunt Bauman, il progetto deve offrire risposte alla fragilità dei legami sociali. Si richiede di **immaginare "zone di confine" tra privato e pubblico**: ingressi che diventano piccoli spazi di scambio, pareti apribili verso l'esterno, o aree destinate alla condivisione di risorse (energia, attrezzi, servizi) con il vicinato.

Paesaggio e Vivibilità

Seguendo l'approccio di Ugo Morelli, la casa deve essere pensata in simbiosi con il paesaggio circostante.

La progettazione deve considerare l'impatto visivo e psicologico dello spazio abitativo, promuovendo una **"estetica della responsabilità"** che migliori non solo la vita degli occupanti, ma anche l'estetica e la vivibilità del quartiere in cui si inserisce.

2. Ambiti di ricerca e linee guida progettuali



➤ Sapphire, innovativo edificio residenziale a Berlino, progettato da Daniel Libeskind.



3. Requisiti di partecipazione

3.1 Destinatari: studenti del secondo biennio e quinto anno

Possono partecipare gli alunni delle **classi terze, quarte e quinte** degli indirizzi CAT e Legno dell'Istituto Tecnico Statale "Cangrande della Scala" di Verona, presentando un **elaborato progettuale individuale o di gruppo** sul tema "Abitare il 2050. Visioni, Tecnologie e Spazi del Domani".

Le adesioni dovranno pervenire alla Scuola entro il 2 ottobre 2026. Se lo studente è minorenne, l'adesione dovrà pervenire alla Scuola sottoscritta da entrambi i genitori o di chi ne fa le veci tramite sottoscrizione della **liberatoria**, come da allegato al presente bando, sempre entro il 2 ottobre 2026.

Il concorso è gratuito.

3.2 Composizione dei Team di progetto

Gli alunni dell'Istituto Tecnico Statale "Cangrande della Scala" di Verona possono partecipare singolarmente o in gruppo, con gruppi della stessa classe o di classi differenti.

Nella domanda di partecipazione andrà specificato nome e numero di partecipanti al gruppo progettuale.

Se nel gruppo progettuale si inserisce anche uno **studente del corso Grafica e Comunicazione** come esperto nella comunicazione multimediale e grafica si acquisisce un bonus.

3.3 Ruolo del Docente Tutor (Garante Scientifico)

Gli elaborati progettuali verranno realizzati **in orario scolastico e/o a casa**, seguiti dal Docente Tutor che fornirà anche chiarimenti in merito ai requisiti per partecipare al Concorso.



- > Murales ad Atene.
- > A sinistra: scultura in un parco a Melbourne.

4. Specifiche tecniche degli elaborati



> Fuorisalone di Milano, edizione 2016.

4.1 Documentazione Amministrativa e Liberatorie

Entro il 2 ottobre 2026 vanno compilati e consegnati ai Docenti Tutor la **Liberatoria per l'utilizzo del materiale** e il **Modulo di partecipazione individuale con firma di entrambi i genitori**, nel caso di studenti minorenni.

La modulistica verrà fornita agli studenti all'inizio dell'anno scolastico.

4.2 Relazione Tecnica e QR Code

Per poter regolarmente concorrere al concorso i partecipanti potranno scegliere di presentare un elaborato progettuale sotto forma di tavola progettuale, plastico architettonico o video.

Tutti gli elaborati progettuali dovranno necessariamente essere accompagnati da una **relazione di presentazione** (massimo 2 cartelle, salvata in formato PDF, font Century gothic 10, interlinea 1.5 giustificato, margini 30 mm su 4 lati) e da un **QR Code** (30x30 mm con link per la condivisione del materiale).

Chi prepara il **video** dovrà presentare anche una **tavola A4 con link/QR code** e la **promozione cartacea** dello stesso video con frame o altro.

Nessun elaborato potrà contenere nomi o riferimenti ai progettisti ma una sigla attribuita dai professori tutor del concorso.

4.3 Tipologia A: Tavola progettuale

- **Dimensioni:** A1 (594 x 841 mm) con orientamento orizzontale o verticale a piacere.
- **Requisiti File:** PDF/X-4 (per mantenere trasparenze e profili colore).
- **Risoluzione:** 200-300 dpi a dimensione reale.
- **Metodo Colore:** sRGB
- **Nome file:** A1_siglateam_CW.pdf

4.4 Tipologia B: Plastico architettonico

- **Dimensioni massime del plastico:** 500x1000 mm.
- **Cartiglio:** con sigla del team/partecipante individuale.

4.5 Tipologia C: Storyboard e Multimedia

- **Risoluzione minima:** Full HD (1920x1080 pxl), 25 FPS.
- **Durata massima:** 90 secondi.
- **Modalità di consegna:** file MP4 (H.264) tramite condivisione.
- **Nome file:** nomevideo_siglateam.mp4

5. Giuria e Procedura di valutazione

5.1 Composizione della Commissione Interdisciplinare

La Commissione Interdisciplinare, che esaminerà e valuterà gli elaborati presentati al Concorso Progettuale, sarà composta da sette membri, appartenenti al mondo scolastico, accademico, imprenditoriale e sociale, impegnati nell'ambito architettonico, urbanistico e edile. La Commissione si riunirà entro la metà di dicembre 2026 e procederà alla selezione dell'elaborato vincitore. La Commissione è deputata a effettuare una **preselezione di 10 elaborati** fra tutti quelli pervenuti, selezionandoli secondo i criteri prestabiliti. Fra i 10 elaborati preselezionati la Commissione individuerà **3 finalisti** e sceglierà il vincitore. Tutti gli elaborati verranno esposti durante la **giornata di restituzione finale**, prevista per metà dicembre 2026, durante la quale saranno premiati i tre vincitori.

ALESSANDRO BERTOLI

Diplomatosi al Cangrande nel 1996, oggi Alessandro è Amministratore Delegato di Gruppo Bertoli S.p.A., l'azienda di famiglia, che festeggia 80 anni di attività e che guida insieme al fratello Alberto, occupandosi sia del ramo edile sia di quello ambientale. Negli anni Alessandro si è impegnato anche a livello associativo, ricoprendo ruoli all'interno degli organi di ANCE Verona.



BRUNO MAIDA

Laureatosi in Ingegneria Civile all'Università di Messina, è docente di Topografia e vicario scolastico presso l'Istituto Tecnico "Cangrande della Scala" di Verona. Svolge anche la professione di libero professionista e di consulente tecnico per istituti bancari e compagnie assicurative.



CARLA BASURTO

Dirigente Scolastico di ruolo dal 2009, attualmente è alla guida dell'ITS "Cangrande della Scala" di Verona. Con un profilo di solida matrice accademica – due lauree con lode in Lingue e Letterature Straniere e in Lettere – affianca alla gestione delle istituzioni scolastiche una spiccata competenza nella valutazione di sistema, nell'orientamento e nell'innovazione metodologica e digitale. Nel corso della sua carriera ha ricoperto con continuità ruoli di elevata responsabilità e garanzia, operando come Presidente di Commissione nei concorsi ordinari e straordinari per il personale docente, nelle sessioni di esame per l'abilitazione alle libere professioni (geometri e periti), per il riconoscimento dei titoli esteri e negli Esami di Stato. Già esaminatrice certificata CELI per l'Università per Stranieri di Perugia, unisce alla padronanza della normativa concorsuale e delle procedure d'esame una spiccata sensibilità etica e un approccio rigoroso e imparziale alla valutazione del merito.



DON CARLO VINCO

Nato a Bosco Chiesa-nuova nel 1953, diplomatosi al liceo classico Maffei di Verona e poi laureatosi in Psicologia a Padova, don Carlo è stato il primo prete in Italia nominato Garante dei Detenuti (incaricato di vigilare sulle condizioni e sui diritti dei detenuti all'interno della casa circondariale di Montorio), anche se dalla parte degli ultimi c'è stato ben prima della nomina. Si è schierato a fianco dei malati di Aids, aprendo una casa per malati terminali, ed è stato presidente della Pia Opera Ciccarelli. Oggi è parroco della chiesa di San Luca Evangelista, a due passi da piazza Bra.



FEDERICO FURLANI

Laureatosi in Scienze Economiche a Firenze, oggi è Presidente e Amministratore Delegato di SIMEM S.p.A., azienda metalmeccanica leader mondiale nella progettazione e produzione di impianti per il calcestruzzo e i trattamenti ambientali, con sede a Minerbe (Verona) e filiali all'estero. Prendendo nel 2017, le redini dell'azienda di famiglia insieme al fratello Michele, Federico ha guidato l'espansione, aprendo stabilimenti in USA, Canada, India e Germania. Partecipa come relatore agli "Innovation Days", promuovendo l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nei processi manifatturieri.



FRANCESCO GENTILI

Titolare di Dimore Gentili Luxury Real Estate e Presidente degli Agenti Immobiliari FIMAA-Confcommercio Verona, Gentili opera nel settore immobiliare dal 1994, nella compravendita e locazione di immobili di prestigio a Verona e sul lago di Garda. Da oltre 20 anni Francesco è docente nei Corsi Abilitanti per Mediautori Immobiliari



MICHELE CICALA

Laureatosi in Architettura per la Conservazione a Venezia, Cicala svolge l'attività come libero professionista oltre a essere co-fondatore e direttore tecnico di BIM Lab srl, società che si occupa di metodologie e tecnologie BIM (Building Information Modeling) per la filiera delle costruzioni. È attivo in ANCE Verona come partner per lo sviluppo delle metodologie BIM, oltre a essere presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Edili sempre in ANCE Verona.



5.2 Criteri di Valutazione

Gli elaborati verranno giudicati dalla Commissione secondo i criteri di **creatività**, **originalità** nell'interpretazione del tema del concorso, **sensibilità e coerenza** rispetto al tema del concorso e **impatto sociale e ambientale** del progetto.

La valutazione determinerà una classifica calcolata come media aritmetica dei punteggi assegnati da ciascun giurato e verrà espressa sotto forma di **punteggio centesimale**. In caso di parità, la posizione in classifica sarà determinata dal numero d'ordine, dal più basso al più alto.

La decisione della giuria sarà definitiva e i partecipanti si impegnano a non contestare – in alcun caso – le sue decisioni o valutazioni. La Giuria non è tenuta a fornire spiegazioni in merito ai risultati del concorso. Qualora un membro della giuria si ritiri, Gruppo Bertoli S.p.A. lo sostituirà con membri altrettanto qualificati e imparziali. Gruppo Bertoli S.p.A. non è responsabile della qualità esecutiva di alcun progetto.

La valutazione della giuria e le decisioni di assegnazione dei premi non implicano alcuna valutazione della fattibilità tecnica e/o dell'adeguatezza del progetto.

6. Cronoprogramma delle attività (GANTT 2026)

6.1 Fase I: Lancio, pubblicazione e FAQ

Lancio e Pubblicazione

Il Bando del Concorso verrà pubblicato sul sito di Gruppo Bertoli S.p.A. e sul sito dell'Istituto Tecnico Statale "Cangrande della Scala" di Verona il **23 settembre 2026**.

FAQ

Per tutta la durata della competizione, fino al **2 dicembre 2026** - termine di ricezione degli elaborati - i partecipanti potranno effettuare qualsiasi genere di domanda scrivendo all'indirizzo mail dei Docenti Tutor, che procederanno a rispondere ai candidati singolarmente per mail.

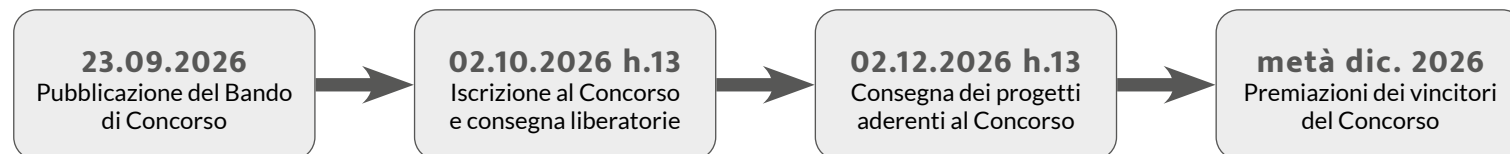
6.2 Fase II: Registrazione gruppi e upload materiali

L'**iscrizione** dei partecipanti al concorso progettuale, come singolo candidato o gruppo, va effettuata **entro il 2 ottobre 2026 alle ore 13.00**, compilando il modulo allegato al Bando di Concorso e inviandolo/consegnandolo ai Docenti Tutor.

La **consegna degli elaborati** va fatta ai Docenti Tutor **entro il 2 dicembre 2026 alle ore 13.00**.

6.3 Fase III: Sessioni di giuria e giornata di restituzione finale

La Commissione si riunirà entro la metà di dicembre 2026 e procederà alla selezione dei tre elaborati vincitori che verranno proclamati durante la **giornata di restituzione finale**, prevista per metà dicembre 2026.



7. Premi, riconoscimenti e F.S.L.

7.1 Premi

A ogni vincitore Gruppo Bertoli S.p.A. conferirà i seguenti premi monetari:

- a ciascun vincitore del primo premio: 1 assegno da **100 euro**;
- a ciascun vincitore del secondo premio: 1 assegno da **80 euro**;
- a ciascun vincitore del terzo premio: 1 assegno da **50 euro**.

7.2 Riconoscimenti e F.S.L.

La partecipazione al concorso comporterà per tutti i partecipanti il **riconoscimento delle ore** impiegate valide per le attività FSL.

I Docenti Tutor valuteranno quanti assegnarne in base alla qualità degli elaborati prodotti e al percorso progettuale compiuto.

8. Norme giuridiche e vincoli amministrativi

8.0 Regole generali

- Gli iscritti devono rispettare i tempi tassativi indicati per presentare gli elaborati.
- I candidati possono partecipare singolarmente o in team.
- I team devono essere composti da **massimo 3/5 persone**.
- Ogni candidato/team può presentare **un solo progetto**.
- Il giudizio della Giuria è insindacabile.
- È vietato il contatto con la Giuria su questioni relative al Concorso.
- È **vietata la diffusione degli elaborati progettuali prima della proclamazione** dei vincitori.
- La **paternità** di ciascun elaborato si attribuisce **in pari misura** a tutti i membri del team.
- La registrazione e successiva partecipazione al Concorso comporta per i partecipanti l'accettazione integrale delle regole, dei termini e delle condizioni del Regolamento.
- L'organizzazione si riserva di effettuare dei cambiamenti relativamente a date o ulteriori dettagli esclusivamente al fine di garantire un migliore espletamento del concorso, dandone preavviso secondo tempi ragionevoli e comunicazione mediante tutti i canali mediatici di cui l'organizzazione si avvale.

8.1 Cause di esclusione

Qualunque iscritto, che partecipi sia come singolo sia in team, potrà essere escluso dal Concorso, al verificarsi anche di una sola delle seguenti circostanze:

- Presentazione di **materiale che contenga il nome** del/dei candidato/i o elementi che riconducono all'identità del/dei candidato/i.
- Presentazione di **materiale incompleto o non conforme** a quanto riportato nel capitolo "SPECIFICHE TECNICHE DEGLI ELABORATI".
- Presentazione di materiale **oltre i termini previsti** dal Regolamento, o secondo modalità differenti da quelle ivi riportate.
- Ove un Partecipante **contatti o tenti di contattare** uno o più membri della Giuria in merito al Concorso.
- Ove un Partecipante **dia diffusione** del proprio materiale **prima della proclamazione** dei Vincitori.
- Ove un Partecipante **non risulti titolare o autore** del materiale presentato o di parti dello stesso.

8.2 Proprietà intellettuale e Licenze d'uso (Creative Commons)

- I **10 elaborati preselezionati** rimarranno di esclusiva proprietà di Gruppo Bertoli S.p.A. che provvederà a fotografarli per conservarli nel proprio archivio digitale. **Gruppo Bertoli S.p.A si riserva il pieno utilizzo economico** di ogni elaborato mentre gli originali verranno restituiti alla Scuola che ha facoltà di conservarli, pubblicarli, allestire mostre o restituirli agli autori.
- Con la partecipazione al Concorso e l'accettazione del presente regolamento, i partecipanti riconoscono, sin da ora, in via non esclusiva a Gruppo Bertoli S.p.A. e all'Istituto Tecnico Statale "Cangrande della Scala" il **diritto di pubblicare e di diffondere al pubblico** i materiali o parte dei materiali in qualunque modo o forma e con qualunque mezzo di diffusione e/o supporto, ivi incluse le piattaforme online, i canali social media e la pubblicazione a mezzo stampa.
- Tutti i progetti di coloro che ottengano un premio in denaro all'esito del concorso, sono acquistati a titolo definitivo da **Gruppo Bertoli S.p.A.** che acquisisce in via non esclusiva tutti i diritti – nessuno escluso - di utilizzazione e sfruttamento del materiale o di sue parti. Gruppo Bertoli S.p.A. acquisisce pertanto sui materiali dei vincitori il **diritto non esclusivo di utilizzazione e di sfruttamento economico, senza limiti di tempo, luogo e forma**.
- Il materiale deve essere **nuovo e originale e frutto dell'attività intellettuale dei partecipanti**, i quali pertanto si devono astenere dalla presentazione di opere e/o materiali non corrispondenti a tali caratteristiche, manlevando e tenendo indenni quindi Gruppo Bertoli S.p.A. da qualsiasi responsabilità verso i terzi. Con la partecipazione al Concorso e l'accetta-

zione del presente regolamento, ciascun partecipante dichiara di essere autore (e/o coautore nel caso di partecipazioni in team) dei materiali forniti.

- Non è possibile candidare progetti che risultino quale mero prodotto di algoritmi o **intelligenze artificiali**. I medesimi possono essere utilizzati come strumenti di ispirazione, ma i progetti candidati dovranno corrispondere ad un'**attività di progettazione documentabile**.
- Ogni partecipante al Concorso garantisce che il Materiale da ciascuno di loro prodotto non viola, in nessun modo, i **diritti di privativa industriale e intellettuale** altrui e a tal fine si impegna a si impegna a manlevare e tenere indenne Gruppo Bertoli S.p.A. da qualunque richiesta dovesse essere avanzata a tale titolo da terzi.

8.3 Trattamento dei dati personali (GDPR) e contatti segreteria

Il trattamento dei dati personali dei Partecipanti sarà effettuato da Gruppo Bertoli S.p.A. al solo fine di gestire la partecipazione al Concorso e l'assegnazione dei premi ai vincitori e secondo quanto indicato nell'informativa ex. Art. 13 del reg. UE 2016/679 che si invita a consultare con attenzione.

I Partecipanti saranno responsabili della veridicità e correttezza dei dati, anche anagrafici, indicati e Gruppo Bertoli S.p.A. non si assume alcuna responsabilità per l'indicazione di dati falsi.

ORGANIZZATO DA



BANDO CONCORSO PROGETTUALE

ABITARE IL 2050

Visioni, Tecnologie
e Spazi del Domani

IN COLLABORAZIONE CON



Istituto Tecnico Statale
Cangrande della Scala